



ALTRI FINANZIAMENTI

Dai geometri spinta alla crescita dei giovani e alle aggregazioni

La Cassa dei Geometri guarda al futuro della professione lanciando e finanziando con complessivi 4 milioni di euro (per il momento) due bandi che prevedono lo scambio intergenerazionale e il tutoraggio e le aggregazioni professionali. L'obiettivo non è solo lo sviluppo della professione, ma anche la promozione di iniziative che abbiano ricadute sui redditi.

Il passaggio di testimone

Il bando per lo scambio intergenerazionale e il tutoraggio da 2,5 milioni prevede che un geometra con almeno 10 anni continuativi di iscrizione alla Cassa si occupi della crescita professionale e reddituale di un geometra under 40. In questo modo il più giovane potrà ripartire se con la pandemia ha perso il lavoro da dipendente o crescere professionalmente se è entrato da poco nel mondo del lavoro. Il senior invece avrà un incentivo economico pari ad un massimo del 20% calcolato sulla crescita del reddito del collega junior rispetto al momento della partenza del progetto in un accordo che avrà la durata di cinque anni. Ogni geometra senior potrà attivare un massimo di tre iniziative in contemporanea e una sola volta nell'arco della sua carriera. La Cassa si aspetta che ci sia un trasferimento di lavori (e di clienti) verso i giovani per sviluppare professionalità e competenze e allacciare nuove relazioni. Per il presidente della Cassa Geometri, Diego Buono,

si tratta di «uno scambio generazionale circolare». «Il giovane acquisisce competenze – spiega – e spesso anche una sorta di collaborazione, ma, dall'altro lato, porta innovazione e tecnologia al collega senior che oggi si ritrova a dover usare strumenti, come droni, gps e Bim (*building information modelling, ndr*) con difficoltà».

La Cassa auspica che questa iniziativa sia apprezzata anche dai geometri a fine attività che così possono trasmettere non solo competenze ma anche il pacchetto clienti. «La dispersione dell'attività del singolo professionista quando va in pensione è un fenomeno che avviene quasi sempre – continua il presidente Buono – tranne rari casi in cui restano collaboratori dello studio a continuare l'attività».

Spinta all'aggregazione

Il secondo bando da 1,5 milioni è volto ad incentivare le aggregazioni tra professionisti in un soggetto unitario, che sia in forma societaria, associativa o interprofessionale, sempre con l'obiettivo di una crescita reddituale. L'iniziativa ha un incentivo che prevede un contributo fisso di 1.000 euro corrisposto anticipatamente e uno variabile fino ad un massimo del 15%, calcolato sulla crescita reddituale realizzata dal momento dell'aggregazione. Attualmente il reddito medio di un geometra è di 22.654 euro e rivela una crescita do oltre il 23% tra il 2016 e il 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La categoria	
I principali numeri dei geometri liberi professionisti	
Reddito medio 2020 (in euro)	22.654
Variazione 2016/2020	23%
Iscritti Cassa 2021	77.761
di cui under 30	6.412
di cui tra 30 e 40	12.603

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile